UNIONE EUROPEA

Repubblica Italiana

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, sport, editoria e informazione

Procedura aperta per l'affidamento di Forniture e Servizi

relativi all'intervento denominato

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO DEL LOCALE ACCOGLIENZA - "MANIFATTURE. FABBRICA DELLE CREATIVITA' - CAGLIARI"

CUP *E22I14000000009* - CIG: 5773538A45

DISCIPLINARE DI GARA

SOMMARIO

1. PREMESSA

1.1. DEFINIZIONI

1.2. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

1.3. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1.4. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

1.5. INFORMAZIONI E DOMANDE DI CHIARIMENTO

1.6. SOPRALLUOGO

1.7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1.8. FINANZIAMENTO

ART. 1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

ART. 2. IMPORTO DEL CONTRATTO

ART. 3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

ART. 4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 CAPACITÀ GIURIDICA

4.2. CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

4.3. CAPACITÀ ECONOMICA

ART. 5. AVVALIMENTO

ART. 6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

ART. 7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

7.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

7.2. OFFERTA TECNICA

7.3. OFFERTA ECONOMICA

ART. 8.GARANZIE

8.1. GARANZIA PROVVISORIA

8.2. GARANZIA DEFINITIVA

ART. 9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ART. 10. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

ART. 11. STIPULA CONTRATTO

ART. 12. SUBAPPALTO

ART. 13. TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

DISCIPLINARE DI GARA

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ALLESTIMENTO DEL LOCALE ACCOGLIENZA DI "MANIFATTURE-FABBRICA DELLE CREATIVITA'. CAGLIARI"

1. PREMESSA

Il presente Disciplinare, allegato al Bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, descrive e disciplina le condizioni e le modalità di compilazione e presentazione delle offerte, i criteri di aggiudicazione, le cause di esclusione e di decadenza, e più in generale tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura aperta avente ad oggetto l'acquisizione della progettazione e della relativa fornitura per l'allestimento del locale accoglienza dell'intervento "*Manifatture. Fabbrica delle creatività – Cagliari*", di cui al Bando di gara approvato con determinazione del Direttore del Servizio Spettacolo, sport, editoria e informazione n. 498 prot. n. 9075 del 23.05.2014 e pubblicato nelle forme di legge.

La pubblicazione del suddetto Bando di gara, la partecipazione alla gara, la formazione della graduatoria e la proposta di aggiudicazione avanzata dalla Commissione di gara, non comportano per l'Amministrazione Appaltante alcun obbligo di aggiudicazione né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa. L'Amministrazione Appaltante, infatti, si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

In particolare, l'Amministrazione Appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della fase di aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia considerata idonea dal punto di vista tecnico. L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura di gara e/o di non aggiudicarla, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati all'aggiudicazione possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

I partecipanti alla gara, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei rispettivi dati societari e personali, per le esigenze concorsuali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

OBIETTIVO

L'intervento di recupero del complesso immobiliare denominato "Ex Manifattura Tabacchi" di Cagliari è inserito nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro così come definiti nella Premessa – Parte Tecnica del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'intervento di recupero è in corso di esecuzione.

Con Delibera n. 27/57 del 19.6.2012 la Giunta Regionale ha ritenuto necessario destinare euro 3.000.000 all'intervento"*Manifatture. Fabbrica delle creatività - Cagliari* " per lavori complementari, per gli allestimenti necessari a rendere fruibili i locali oggetto di restauro, nonché per definire il piano di gestione.

Con Atto di indirizzo del 2.05.2013 l'Assessore della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport ha ripartito la suddetta somma di 3.000.000 di euro destinandone euro 150.000 per gli allestimenti.

Obiettivo specifico del presente bando è l'affidamento della progettazione e della realizzazione degli allestimenti relativi al "Locale accoglienza" del progetto complesso, come meglio definito nel Capitolato speciale d'appalto.

Il *Locale accoglienza* dovrà divenire una struttura polifunzionale e versatile, uno spazio potenzialmente aperto tutto l'anno in grado di dare dei servizi qualificati al pubblico.

Il Locale, attrezzato con tutti i servizi per l'accoglienza del pubblico, dovrà diventare fulcro del sistema distributivo dell'intera Manifattura.

1.1. DEFINIZIONI

Nel seguito del presente Disciplinare, con il termine:

- "*Bando*" si intende il Bando di gara di cui in Premessa;
- *"Disciplinare"* ovvero *"Disciplinare di gara"* si intende il presente documento che contiene tutte le informazioni relative alle condizioni ed alle modalità di redazione e presentazione delle

offerte, ai criteri di aggiudicazione, alle cause di esclusione e di decadenza, nonché agli obblighi dell'Aggiudicatario per la stipula del contratto;

- *"Capitolato"* si intende il Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Bando;
- *"Concorrente"* ovvero "*Operatore Economico*" si intende il soggetto destinatario del Bando che partecipa alla procedura di affidamento;
- *"Aggiudicatario"* ovvero *"Appaltatore"* si intende il soggetto aggiudicatario del presente appalto;
- *"Amministrazione Appaltante"* ovvero *"Amministrazione"* si intende la Stazione Appaltante che indice la procedura disciplinata dalla presente Disciplinare.

1.2. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Spettacolo, sport, editoria e informazione, viale Trieste n. 186, 09123 Cagliari, recapiti telefonici +39 070 606.4974, Fax 070 606.5002 –- e-mail: pi.cultura.sport @regione.sardegna.it; PEC: pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it.

1.3. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà esperita mediante procedura aperta, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 55 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:

- in sede di offerta saranno acquisiti gli elaborati di cui all'art. 4 del Capitolato (da redigersi a cura dei concorrenti);
- a cura dell'Aggiudicatario saranno acquisite le seguenti prestazioni:
  - predisposizione della documentazione per la redazione del DUVRI, secondo quanto previsto all'art. 5.1 del Capitolato;
  - redazione del progetto esecutivo degli allestimenti, nel rispetto dell'art. 5.2 del Capitolato;
  - fornitura e posa in opera degli allestimenti, nel rispetto degli articoli 6, 7 e 8 del Capitolato.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., valutabile in base agli elementi prezzo/qualità, come meglio specificato al successivo art. 9.

La procedura di aggiudicazione è disciplinata da:

- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

1.4. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

Sono allegati al Bando di gara per farne parte integrante e sostanziale:

- Il presente Disciplinare di gara;
- Il Capitolato Speciale d'Appalto;
- Il Documento preliminare alla progettazione;
- il MODELLO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE;
- il MODELLO B – DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE PERSONALE;
- il MODELLO C – DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE ED ECONOMICA;
- il MODELLO D – AVVALIMENTO, DICHIARAZIONI SOGGETTO AUSILIATO
- il MODELLO E – AVVALIMENTO, DICHIARAZIONI SOGGETTO AUSILIARIO;
- il MODELLO F – DICHIARAZIONI PERSONALI SOGGETTO AUSILIARIO;
- il MODELLO G – SUBAPPALTO;
- il MODELLO H – ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;
- il MODELLO I – OFFERTA ECONOMICA;
- il Modello GAP.

Sono inoltre a disposizione dei concorrenti i seguenti elaborati tecnici:

- Documentazione, facente parte dei lavori complementari, inerente la struttura e gli impianti del Locale accoglienza
  (A.21.0 progetto architettonico, G.03.0 disciplinare descrittivo tecnico - estratto, I.01.0 Relazione idrico fogne meteoriche, I.02.0 Idrico sanitario, I.04.0 Relazione impianto elettrico, I.05.0 Elettrico, I.06.0 Relazione condizionamento, I.07.0 Climatizzazione, Particolare ventilconvettori, Ventilconvettori caratteristiche, pavimentazione caratteristiche)
- Planimetria distribuzione funzioni

Il succitato materiale è disponibile sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione Regione – Struttura organizzativa – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione Spettacolo e Sport – Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport - bandi e gare, ovvero, previo appuntamento telefonico, presso il Servizio Spettacolo, sport, editoria e informazione dell'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Regione Autonoma della Sardegna, Viale Trento n. 186 - 09123 Cagliari, dalle ore 11:00 alle ore 13:00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato e dalle ore 16:00 alle ore 17:00 dei giorni martedì e mercoledì.

Qualora l'Operatore Economico abbia necessità di acquisire una planimetria del Locale accoglienza in formato editabile potrà farne richiesta secondo le seguenti modalità: via fax +39 (0) 70 606 5002 e, preferibilmente, per posta elettronica ai seguenti indirizzi: pi.cultura.sport@regione.sardegna.it; PEC: pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it.

1.5. INFORMAZIONI E DOMANDE DI CHIARIMENTO

Per sole informazioni di ordine generale (e non per chiarimenti sul bando di gara o altra documentazione) è possibile contattare i seguenti numeri +39 070 606.5035, +39 070 606.5072, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e nei giorni di martedì e mercoledì anche dalle ore 16.00 alle 17.

Eventuali domande di chiarimento sul Bando e sulla documentazione di gara potranno pervenire esclusivamente in forma scritta **entro il giorno 20.06.2014** secondo le seguenti modalità: via fax +39

(0) 70 606 5002 e, preferibilmente, per posta elettronica ai seguenti indirizzi: pi.cultura.sport@regione.sardegna.it; PEC: pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it.

I quesiti e le risposte saranno pubblicati sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione Regione – Struttura organizzativa – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione Spettacolo e Sport – Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport – bandi e gare, entro 25.06.2014. In tale sezione verranno inseriti anche tutti gli aggiornamenti della gara relativa all'appalto in oggetto.

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara sono invitati a consultare periodicamente il sito internet istituzionale succitato per venire a conoscenza di eventuali rettifiche e/o integrazioni riguardanti la gara d'appalto, e ogni altra informazione riguardante la procedura di gara.

1.6 SOPRALLUOGO

Poiché l'offerta tecnica dovrà essere calibrata sugli effettivi spazi del Locale accoglienza della ex Manifattura Tabacchi di Cagliari, al fine di agevolare la predisposizione della suddetta offerta tecnica, il Concorrente è obbligatoriamente tenuto ad effettuare un sopralluogo nei locali della ex Manifattura Tabacchi. Il Concorrente dovrà fare richiesta di sopralluogo alla Stazione Appaltante che darà comunicazione all'Operatore Economico via fax o posta elettronica o PEC, con almeno 3 (tre) giorni di anticipo rispetto alla data prefissata. **Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire esclusivamente in forma scritta entro e non oltre il 20.06.2014** secondo le seguenti modalità: via fax +39 070 606 5002 e, preferibilmente, per posta elettronica ai seguenti indirizzi: pi.cultura.sport@regione.sardegna.it, pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it .

Il sopralluogo è da intendersi obbligatorio e la mancata effettuazione dello stesso comporterà l'esclusione del Concorrente dalla procedura.

L'obbligo di presa visione dei luoghi, è da intendersi soddisfatto con la presentazione della dichiarazione di avvenuto sopralluogo a cura del Concorrente, resa utilizzando preferibilmente l'allegato MODELLO H – ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o dal direttore tecnico oppure da un soggetto diverso, purché dipendente del concorrente e munito di delega. È consentita la delega plurima ad un

medesimo soggetto da parte di più imprese, purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non costituito.

1.7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Maria Rossana Rubiu, funzionario del Servizio Spettacolo, sport, editoria e informazione.

1.8. FINANZIAMENTO

Il presente appalto è finanziato a valere su fondi P.O.R. F.E.S.R. Sardegna 2007 – 2013, ASSE IV, obiettivo operativo 4.2.3., linea di attività 4.2.3.b.

ART. 1. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Oggetto dell'affidamento è la progettazione, la fornitura e la posa in opera dell'allestimento del locale accoglienza relativo al progetto "Manifatture. Fabbrica delle creatività - Cagliari", come descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La durata del presente appalto è di 120 (centoventi) giorni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto e secondo gli step definiti all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta è pari ad **euro 113.000 (centotredicicimila/00), IVA esclusa**.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento.

L'importo complessivo stimato si intende comprensivo della progettazione e della fornitura dell'allestimento oggetto dell'appalto, consegnata completa in ogni sua parte e realizzata e installata a perfetta regola d'arte in conformità con il progetto-offerta presentato dalla ditta offerente, compresi manodopera, oneri di imballo, carico, trasporto e scarico.

L'importo sopraindicato, costituente la base d'asta, viene così ripartito:

- servizi di progettazione: euro 9.000,00 (novemila/00);

- fornitura e posa in opera: euro 104.000,00 (centoquattromila/00), di cui euro 2.000,00 (duemila/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Nell'ipotesi in cui nell'ambito dell'allestimento del locale dovesse verificarsi la necessità di realizzare eventuali lavori di assistenza muraria e di impiantistica, di modesta entità, finalizzati alla sistemazione degli arredi o dovuti a piccole modifiche dei lavori in esecuzione, gli oneri relativi ai lavori stessi saranno a carico del Contraente e compresi nelle somme relative alla fornitura e posa in opera.

L'importo complessivo stimato per l'esecuzione di quanto sopra si intende comprensivo di tutte le prestazioni connesse ed accessorie che si dovessero rendere necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei servizi in oggetto, nonché di tutti gli oneri diretti ed indiretti, compresi quelli relativi agli oneri di sicurezza aziendali, derivanti dalla realizzazione di quanto previsto nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel pieno rispetto delle normative di sicurezza e, più in generale, di quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Si precisa che, in caso di raggruppamento costituito o costituendo, ogni singolo soggetto componente il gruppo dovrà essere in possesso, a pena di esclusione, di tutti i requisiti di ordine generale richiesti e di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., attestandoli come prescritto al successivo articolo 7, conformemente al MODELLO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE.

È fatto divieto ai Concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in Raggruppamento, Associazione o Consorzio ordinario di concorrenti.

In presenza di tale compartecipazione si procederà **all'esclusione immediata** dalla gara dei partecipanti interessati ed alle relative segnalazioni.

In caso di partecipazione di Operatori Economici avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, dovrà essere presentata ed allegata nel MODELLO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima.

La Stazione appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra.

ART. 4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono di seguito elencati ed esplicitati i requisiti che devono essere posseduti dai concorrenti per essere ammessi a partecipare alla presente procedura di gara:

4.1. CAPACITA' GIURIDICA

Gli operatori economici dovranno possedere e dichiarare i seguenti requisiti, utilizzando preferibilmente il MODELLO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE allegato al Bando e secondo le modalità di cui al successivo articolo 7:

I. Iscrizione in registri/albi

- per le forniture: iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore è iscritto, che deve essere analoga o compatibile con quella oggetto dell'appalto relativamente alla parte forniture, e la forma giuridica;

- per servizi (se del caso): iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore è iscritto,

che deve essere analoga o compatibile con quella oggetto dell'appalto relativamente alla parte servizi, e la forma giuridica;

- per gli operatori con sede in altro Stato: indicazione degli estremi di iscrizione nel competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza;
- per le Società Cooperative, iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative;
- per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative.

Devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare di impresa individuale ovvero di tutti i soci e direttori tecnici di società in nome collettivo ovvero di tutti i soci accomandatari e direttori tecnici, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici, nonché del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di invio della presente lettera di invito).

II. insussistenza in capo all'Operatore Economico delle cause di esclusione di cui al comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l), m), ed m-bis) dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Nello specifico, l'operatore dovrà dichiarare, **a pena di esclusione**, utilizzando preferibilmente il MODELLO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE, allegato al Bando, di:

1. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatto salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lett. a. del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

2. non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 o che, in caso di violazione, è decorso più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione medesima e che in ogni caso la suddetta violazione è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d. del

D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

3. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (art. 38, comma 1, lett. e. del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

4. non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante (art. 38, comma 1, lett. f., D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

5. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38, comma 1, lett. g. del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

(A tal fine si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 (art. 38, comma 2, D.Lgs. 163/2006); costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili).

6. non essere destinatario, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter e comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., di iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (art. 38, comma 1, lett. h., D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

7. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38, comma 1, lett. i. del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. ii.);

(A tal fine si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 o il mancato possesso degli stessi requisiti

prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (per i soggetti di cui all'art. 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. se del caso (art. 38, comma 2, D.Lgs. 163/2006);

8. non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 (per i soggetti giuridici che occupano non più di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti ma che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), ***ovvero*** essere in regola con le norme della Legge 68/99 che disciplinano il lavoro dei disabili, ottemperando agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99 (per i soggetti giuridici che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (art. 38, comma 1, lett. l del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

9. non essere destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m. del D.Lgs. 163/2006);

10. non essere destinatario, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, di iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo D.lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis del D.Lgs. 163/2006 e sss.mm.ii.).

Si precisa che le cause di esclusione previste dal succitato art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

III. In merito alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e a tutela dei lavoratori di cui all' art. 52, comma 1, della L.R. 5/2007:

- Dichiarazione in ordine alla regolarità degli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della Legge n. 266/2002 e secondo la legislazione vigente, con indicazione delle posizioni previdenziali e assicurative;

- Dichiarazione in ordine all'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, con indicazione della relativa categoria, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

IV. Situazioni di controllo e/o collegamento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-*quater*, e comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. i Concorrenti presentano alternativamente:

a. Dichiarazione in ordine all'insussistenza di situazioni di controllo ex art. 2359 cod. civ. con altri operatori economici (anche estranei alla procedura di gara), e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

b. Dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori che si trovano, rispetto al Concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

c. Dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori che si trovano, rispetto al Concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Successivamente all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica degli operatori ammessi, la Commissione di Gara, nelle ipotesi di cui alle suddette lett. a., b. e c., procederà alla verifica e all'esclusione dei Concorrenti per i quali accertasse, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

V. dichiarazione che il Concorrente non incorre in alcuna delle ipotesi di divieto previste dagli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.;

VI. dichiarazione che il Concorrente non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 o che il Concorrente si è avvalso dei piani di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 ma tali piani si sono conclusi;

VII. Insussistenza in capo all'Operatore Economico delle cause di esclusione di cui al comma 1, lettere b), c), ed m ter) dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Nello specifico, **a pena di esclusione**, ciascuno dei soggetti di seguito indicati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, devono dichiarare specificamente, utilizzando preferibilmente il MODELLO B – DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE PERSONALE, allegato al Bando:

1. assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 (art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. 163/2006);
2. inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
4. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18 (art. 38, comma 1, lett. c. del D.Lgs. 163/2006);
5. che nei propri confronti non sussiste, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'autorità giudiziaria del fatto di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art.

7 del D. L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (art. 38, comma 1, lett. m ter del, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

6. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 quater c.p.

Si precisa che – **a pena di esclusione** – il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il "beneficio della non menzione".

Ai fini del comma 1, lettera c. dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, il Concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006).

Si precisa che - **a pena di esclusione** - le suddette dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 6), devono essere rese dai soggetti di seguito indicati:

1. nel caso di operatore individuale, dal titolare, da tutti i direttori tecnici;
2. nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici;
3. nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici;
4. nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (es.: presidenti, vicepresidenti, institori, ecc.), da tutti i direttori tecnici, da socio unico persona fisica, ovvero da socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese, nel caso di Concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi/consorzio ordinario/GEIE,

da parte dei medesimi soggetti sopra elencati che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

A pena di esclusione, per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, tale dichiarazione dovrà essere resa, da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.

VIII. Cessazione dalle cariche.

- Dichiarazione in ordine all'insussistenza di soggetti sostituiti e/o cessati dalla carica ovvero in ordine all'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di ricezione della lettera d'invito trasmessa dalla Stazione Appaltante all'Operatore Economico che ha manifestato la volontà di essere invitato alla procedura di cui al presente Disciplinare, di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006;

Ovvero

- Dichiarazione in ordine alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui l'Operatore Economico fornisce dimostrazione **(da allegarsi).**

  La dissociazione non è necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

A pena di esclusione, la dichiarazione in ordine all'insussistenza di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c. del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. relativamente ai soggetti cessati dalle cariche deve essere resa o dai medesimi soggetti cessati dalle cariche, ovvero dal legale rappresentante dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente il MODELLO B – DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE PERSONALE, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza". Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, del c.p.p.

IX Trattamento dati

Dichiarazione in ordine all'informativa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali

raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

X Ripartizione Raggruppamento

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o costituendo, dichiarazione in ordine alla ripartizione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

4.2. CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Il Concorrente dovrà dichiarare, compilando preferibilmente il MODELLO C – DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE ED ECONOMICA, allegato al Bando, e successivamente comprovare, il possesso dei seguenti requisiti:

- **realizzazione di almeno 2 (due) servizi di progettazione di allestimenti di spazi culturali**, effettuati nell'ultimo triennio, per committenti pubblici o privati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi.
- **realizzazione di almeno 2 (due) forniture di allestimenti di spazi culturali**, effettuati nell'ultimo triennio, per committenti pubblici o privati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture stesse.

Si precisa che saranno considerati validi, ai fini del raggiungimento del requisito minimo, le sole prestazioni regolarmente concluse, ossia approvate/collaudate/certificate dal committente nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando.

A tal proposito, in sede di verifica dei requisiti, l'Aggiudicatario dovrà presentare i contratti, unitamente alla certificazione di regolare esecuzione o di collaudo positivo finale rilasciata dalle Amministrazioni o dai privati committenti dei servizi resi nell'ultimo triennio o documentazione equipollente atta a comprovare che il servizio è stato regolarmente svolto; in caso di collaudo finale in corso di esecuzione, l'Aggiudicatario dovrà produrre la dichiarazione dell'Amministrazione di conclusione delle prestazioni, attestante il perdurare delle attività di collaudo.

- **adeguate competenze professionali** legate alle attività oggetto delle prestazioni di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.
  Le competenze professionali richieste, **a pena di esclusione**, sono le seguenti:

  - un architetto esperto in arredi d'interni con competenze in allestimenti di spazi culturali, che deve garantire competenza nella progettazione di arredi, supporti espositivi, allestimenti tradizionali e tecnologici, etc. e garantire l'integrazione dell'allestimento stesso con il contesto architettonico e culturale/identitario della Manifattura. Il responsabile della progettazione dovrà essere in possesso di laurea quinquennale, iscritto all'albo o nei registri professionali dei Paesi di appartenenza, autorizzato pertanto, all'esercizio della professione;
  - un esperto in prodotti multimedia, tecnologie, audio e video, il quale operi al fine di produrre tutto quanto sia inerente la multimedialità atta alla destinazione d'uso del Locale accoglienza.

Il Concorrente dovrà indicare, e successivamente comprovare, le specifiche competenze per ciascuna delle figure professionali richieste. Il Concorrente potrà indicare, in aggiunta, qualunque altra figura ritenuta necessaria per lo sviluppo del progetto e la sua realizzazione.

Il Concorrente dovrà, inoltre, indicare il professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche.

Di tutte le figure professionali componenti il gruppo di lavoro dovranno essere necessariamente presentati, in sede di selezione, i relativi *curricula* dettagliati con le esperienze maturate.

Ai *curricula* non sarà attribuito alcun punteggio, ma gli stessi saranno valutati al fine dell'attestazione del possesso dei requisiti minimi necessari per la partecipazione alla presente procedura.

Il curriculum dovrà essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. allegando, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le figure professionali che saranno adibite alla prestazione oggetto dell'appalto dovranno essere le medesime presentate in sede di gara. La successiva sostituzione dei professionisti è consentita solo per gravi e giustificati motivi, quali la sopravvenuta incompatibilità allo svolgimento dell'incarico, e comunque previa autorizzazione formale dell'Amministrazione.

I requisiti di capacità tecnica, in caso di RTI, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, costituito o costituendo, di cui al presente punto 4.2 dovranno essere soddisfatti al 100% dal RTI, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, costituito o costituendo, nel suo complesso, fermo restando che, ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti tecnico-organizzativi, come sopra descritti, ed eseguire le relative prestazioni in misura maggioritaria e che l'operatore economico che effettuerà la prestazione/parti di prestazione di cui agli artt. 5 e 6 del Capitolato Speciale d'Appalto deve aver eseguito negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente Bando almeno 1 (una) delle prestazioni suddette:

con riferimento alle mandanti, posto che l'art. 37, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. prevede che nell'offerta dovranno essere specificate le parti di servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, le stesse mandanti dovranno possedere i requisiti tecnico-organizzativi nella percentuale corrispondente alla percentuale dei servizi o forniture da esse svolta.

4.3. CAPACITÀ ECONOMICA

Il concorrente dovrà dichiarare, **a pena di esclusione,** utilizzando preferibilmente il MODELLO C – DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE ED ECONOMICA, e successivamente comprovare, il possesso dei seguenti requisiti:

- importo relativo ai servizi di progettazione di allestimenti di spazi culturali effettuati negli ultimi tre esercizi non inferiore all'importo posto a base di gara relativamente ai servizi;
- importo relativo alle forniture di allestimenti di spazi culturali effettuate negli ultimi tre esercizi non inferiore all'importo posto a base di gara relativamente alle forniture.

Si precisa che saranno considerati validi, ai fini del raggiungimento del requisito minimo, le sole prestazioni regolarmente concluse, ossia approvate/collaudate/certificate dal committente nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando.

A tal proposito, in sede di verifica dei requisiti, l'Aggiudicatario dovrà presentare i contratti, unitamente alla certificazione di regolare esecuzione o di collaudo positivo finale rilasciati dalle Amministrazioni o

dai privati committenti delle prestazioni rese nell'ultimo triennio o documentazione equipollente atta a comprovare che la prestazione è stata regolarmente svolta; in caso di collaudo finale in corso di esecuzione, l'Aggiudicatario dovrà produrre la dichiarazione dell'Amministrazione di conclusione delle prestazioni, attestante il perdurare delle attività di collaudo.

In caso di RTI, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, costituito o costituendo, i requisiti di capacità economica di cui al presente punto 4.3 dovranno essere soddisfatti dal RTI, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, costituito o costituendo, nel suo complesso, fermo restando che l'operatore economico che effettuerà le prestazioni/parti di prestazioni di cui agli artt. 5 e 6 del Capitolato Speciale d'Appalto deve aver regolarmente eseguito negli ultimi 3 (tre) anni antecedenti alla pubblicazione del Bando almeno una delle prestazioni suddette.

Circa il possesso dei requisiti di capacità economica, si applica l'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.: pertanto il Concorrente dovrà specificare nel MODELLO I – OFFERTA ECONOMICA (nonché nel MODELLO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE) le parti della prestazione che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

ART. 5 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., il Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In caso di avvalimento, il concorrente dovrà compilare, a pena di esclusione, il relativo MODELLO D – AVVALIMENTO, DICHIARAZIONI DEL SOGGETTO AUSILIARIO, allegato al Bando.

Il soggetto ausiliaro deve presentare, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni personali previste per legge da rendersi preferibilmente secondo il MODELLO F – AVVALIMENTO, DICHIARAZIONI SOGGETTO AUSILIARIO allegato al Bando, nonché la dichiarazione d'obbligo nei confronti del soggetto ausiliato, da rendersi preferibilmente secondo il MODELLO E, allegato al Bando.

ART. 6 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara sarà articolata nelle seguenti fasi:

PRIMA FASE

ammissione Concorrenti alla gara: si svolgerà a cura della Commissione di gara all'uopo nominata - con determinazione del Direttore del Servizio Spettacolo, sport, editoria e informazione della Direzione Generale dei Beni Culturali dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna- dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte – in **seduta pubblica** in data 14.07.2014, a partire dalle ore 10.00, presso la sede della Direzione Generale dei Beni Culturali dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna a Cagliari (cap. 09123) - viale Trieste 186, primo piano – Sardegna (Italia).

SECONDA FASE

apertura offerte tecniche: si svolgerà in **seduta pubblica** - a cura della Commissione di gara;

valutazione offerte tecniche: si svolgerà, in una o più **sedute riservate**, a cura della predetta Commissione.

TERZA FASE:

apertura offerte economiche e attribuzione punteggio complessivo: si svolgerà in **seduta pubblica,** a cura della predetta Commissione;

QUARTA FASE *(eventuale)*:

valutazione giustificazioni: qualora la Commissione di gara rilevi la presenza di offerte anormalmente basse e sia necessario avviare il procedimento in contraddittorio di verifica della congruità, si svolgerà in una o più **sedute riservate**.

Relativamente alla data di svolgimento delle successive sedute pubbliche (apertura offerte tecniche ed economiche) e alla eventuale ultima fase, successiva alla eventuale verifica delle offerte anormalmente basse, verrà trasmesso, ai Concorrenti, tramite fax, apposito avviso, almeno **tre giorni prima** e ne verrà data comunicazione nell'apposita sezione creata per l'appalto in questione nel sito www.regione.sardegna.it, di cui al precedente punto 1.4 in premessa.

È ammesso a presenziare alle sedute pubbliche della gara chiunque vi abbia interesse. Tuttavia solo i legali rappresentanti dei Concorrenti o soggetti muniti di delega da parte di questi, hanno diritto d'intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni.

La Commissione di gara procederà alla verifica della sussistenza o meno di elementi di incompatibilità tra i suoi componenti e i Concorrenti partecipanti alla gara.

6.1) PRIMA FASE – La Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà alla verifica del rispetto da parte dei Concorrenti del termine di presentazione delle offerte e delle modalità di presentazione dei plichi e, sulla base della verifica di regolarità della **"documentazione amministrativa"** contenuta nella **BUSTA "A"**, all'ammissione o all'esclusione dei Concorrenti, nonché ad espletare il procedimento di cui all'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. in aderenza al dato normativo regolante lo svolgimento di tale fase della procedura e, all'esito del sorteggio, a dichiarare momentaneamente chiusa la fase pubblica della gara al fine di consentire alla Stazione Appaltante di effettuare le necessarie verifiche nei confronti del/i Concorrente/i sorteggiato/i il/i quale/i, nel termine perentorio di 10 (**dieci) giorni naturali e consecutivi** dalla richiesta, dovrà/dovranno presentare la documentazione indicata al successivo punto 6.5 del presente articolo, al fine di comprovare i requisiti speciali dichiarati in sede di partecipazione alla gara e richiesti nel bando di gara. In caso di avvalimento verrà richiesto ai Concorrenti di trasmettere la documentazione, indicata al successivo punto 6.5 del presente articolo, atta a comprovare il possesso dei requisiti delle imprese ausiliarie utilizzati dagli stessi.

La Stazione Appaltante trasmetterà l'esito delle suddette verifiche alla Commissione di gara per le successive attività previste nel presente disciplinare. La stessa Commissione, a conclusione della prima fase, comunicherà, in seduta pubblica, gli operatori economici ammessi alla successiva seconda fase riguardante l'apertura delle offerte tecniche e la valutazione delle medesime.

6.2) SECONDA FASE – In apposita seduta pubblica la Commissione di gara procederà all'apertura delle offerte tecniche al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione della documentazione inserita nella **BUSTA "B" - Offerta tecnica** e, in applicazione del metodo aggregativo compensatore di cui al successivo articolo 9 del presente Disciplinare, all'assegnazione dei coefficienti relativi ai criteri di valutazione. I coefficienti ed i punteggi attribuiti sono verbalizzati a conclusione dell'ultima seduta riservata.

6.3) TERZA FASE – La Commissione di gara, in seduta pubblica:

a) darà lettura dei punteggi già attribuiti, nelle precedenti sedute, alle offerte tecniche e verbalizzati a conclusione dell'ultima seduta riservata;

b) procederà all'apertura della BUSTA "C" - Offerta economica, esclusivamente per i Concorrenti le cui offerte tecniche avranno ottenuto il punteggio uguale o superiore a 45 punti, previsto quale clausola di sbarramento, all'attribuzione del punteggio per l'elemento "prezzo";

c) procederà, per ciascun Concorrente di cui al precedente punto b), all'attribuzione del punteggio complessivo ottenuto;

d) definirà la graduatoria di merito dei Concorrenti;

e) procederà all'individuazione delle offerte anormalmente basse secondo i criteri di cui agli artt. 86, 87, 88 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. *(eventuale)*.

Qualora la Commissione di gara non rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, dispone **l'aggiudicazione provvisoria** e chiude la seduta pubblica. La Stazione Appaltante dispone l'avvio del sub-procedimento di verifica, sul primo e sul secondo in graduatoria, dei requisiti generali e speciali.

6.4) QUARTA FASE *(eventuale)*

Qualora la Commissione di gara rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, procederà alla verifica delle stesse secondo quanto previsto dall'art. 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nell'ordine previsto al comma 7 del medesimo articolo, sulla scorta delle giustificazioni presentate dal Concorrente ed eventuali ulteriori precisazioni richieste dall'Amministrazione (artt. 88, commi 1-*bis* e 2, del D.Lgs.

163/2006 e ss.mm.ii.). La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., procede sottoponendo a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, qualora ritenuta anomala procede nella stessa maniera, progressivamente, nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. In caso di parità di punteggio, si procederà all'individuazione del primo in graduatoria mediante sorteggio in seduta pubblica. Resta inteso che prima di confermare il giudizio di anomalia sull'offerta, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 88, commi 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a **tre giorni lavorativi** e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto dall'art. 88, commi 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

La valutazione delle giustificazioni, a cura della Commissione di gara, avrà luogo in una o più sedute riservate.

Al termine del procedimento di verifica delle offerte anomale la Commissione di gara dichiara in seduta pubblica le eventuali esclusioni delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino non congrue e definisce la conseguente graduatoria di merito.

L**'aggiudicazione provvisoria,** in favore della migliore offerta non anomala, sarà disposta dalla Commissione di gara.

L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente il Concorrente risultato Aggiudicatario mentre è soggetta a verifica da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con provvedimento del Direttore del Servizio Spettacolo, sport, editoria e informazione previa verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti generali e speciali in capo al soggetto Aggiudicatario di cui all'art. 10.

ART. 7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. le prescrizioni del presente articolo costituiscono elementi essenziali dell'offerta. Gli Operatori Economici che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire al Servizio Spettacolo, sport, editoria e informazione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna, in Viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 7 luglio 2014,** un unico **PLICO DI TRASMISSIONE**, recapitato tramite servizio postale di cui al D.Lgs. n. 261/1999 ovvero mediante consegna a mano.

Il plico dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tre buste contenenti la documentazione di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3 del presente Disciplinare, identificate dalle lettere A, B e C di cui:

- *BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA*
- *BUSTA B: OFFERTA TECNICA*
- *BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA*

Si precisa, fin da ora, che farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Saranno, pertanto, ininfluenti la data e l'ora di spedizione. La Stazione Appaltante non terrà conto delle offerte pervenute oltre il suddetto termine di presentazione di cui sopra, anche se trattasi di offerte sostitutive o aggiuntive delle precedenti. Il termine di presentazione delle offerte è perentorio. Non saranno presi in considerazione e non saranno aperti i plichi che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenuti entro l'ora, il giorno e il luogo fissati.

L'Amministrazione Appaltante declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, o di qualunque altra natura che impedisca il recapito della suddetta documentazione entro il termine perentorio sopra indicato.

I rischi, derivanti dalla mancata consegna o dal mancato recapito del plico entro il termine perentoriamente fissato, rimangono a completo carico dei Concorrenti, da qualsiasi causa dipendano e indipendentemente dalla modalità prescelta per l'invio del plico medesimo.

Tutta la documentazione inviata dagli operatori economici partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente ai Concorrenti.

Sul PLICO DI TRASMISSIONE devono essere apposte le seguenti informazioni relative all'operatore economico:

- denominazione/ragione sociale;
- partita iva;
- indirizzo della sede legale;
- numero di telefono;
- numero di fax;
- indirizzo di posta elettronica o PEC.

Sul PLICO DI TRASMISSIONE dovrà essere apposta la seguente dicitura:

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

SERVIZIO SPETTACOLO, SPORT, EDITORIA E INFORMAZIONE

VIALE TRIESTE, 186 – 09123 CAGLIARI, SARDEGNA (ITALIA)

Istanza di partecipazione alla procedura di affidamento della progettazione e della realizzazione dell'allestimento del locale accoglienza di "Manifatture-Fabbrica delle creativita'. Cagliari"

NON APRIRE – PROTOCOLLARE ESTERNAMENTE

Su ciascuna delle tre buste (BUSTA "A", BUSTA "B" e BUSTA "C") dovranno essere apposte le seguenti informazioni relative all'Operatore Economico :

- denominazione/ragione sociale;
- partita iva;
- indirizzo della sede legale;
- numero di telefono;
- numero di fax;
- indirizzo di posta elettronica o PEC.

- l'oggetto della gara, come di seguito indicato:

  Istanza di partecipazione alla procedura di affidamento della progettazione e della realizzazione dell'allestimento del locale accoglienza di "Manifatture-Fabbrica delle creativita'. Cagliari"

- **l'indicazione della busta e del suo contenuto come di seguito indicato:**

  Busta "A" - Documentazione Amministrativa"
  Busta "B" - "Offerta Tecnica"
  Busta "C" - "Offerta Economica"

Il PLICO DI TRASMISSIONE, la BUSTA "A" relativa alla documentazione amministrativa, la BUSTA "B" relativa all'offerta tecnica, e la BUSTA "C" relativa all'offerta economica, devono essere, **pena l'esclusione**, perfettamente chiuse e sigillate (con ceralacca o con strisce di carta incollata o nastro adesivo o equivalente) su tutti i lembi di chiusura, anche quelli preincollati dal fabbricante, controfirmate su tutti i lembi di chiusura (ivi inclusi quelli preincollati dal fabbricante) in modo idoneo a garantire l'integrità delle stesse e la segretezza del contenuto. Le buste non dovranno, inoltre, consentire la visualizzazione del contenuto in trasparenza.

7.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA dovrà contenere le dichiarazioni del possesso dei seguenti requisiti da rendersi preferibilmente con il **MODELLO A – DOMANDA DI**

PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE allegato al Bando.

A pena di esclusione, il rappresentante legale del soggetto Concorrente (come precisato al precedente ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE) deve sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive indicando:

I. Iscrizione in registri/albi

- (se del caso) Dichiarazione in ordine all'iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore è iscritto, che deve avere attinenza con quella dei servizi di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, e la forma giuridica;

- Dichiarazione in ordine all'iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore è iscritto, che deve avere attinenza con quella delle forniture di cui all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, e la forma giuridica;

Inoltre

- Per gli operatori con sede in altro Stato: indicazione degli estremi di iscrizione nel competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza;

Inoltre

- Per le Società Cooperative: indicazione degli estremi di iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative, con precisazione, altresì, della sezione;

Inoltre

- Per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.: indicazione degli estremi di iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative.

- Devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare di impresa individuale ovvero, nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici, nonché del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di invio della presente Lettera d'invito).

- Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006, dichiarazione con la quale il candidato indica il domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica e/o numero di fax e/o la PEC, per tutte le informazione inerenti la procedura di gara, con espressa autorizzazione all'utilizzo di tali mezzi. In caso di Operatore Economico pluri-soggettivo, l'elezione di domicilio è richiesta al solo capogruppo/mandatario.

- Indicazione dell'Ufficio delle Entrate competente per l'effettuazione delle relative verifiche: indirizzo e numero di fax;

- Indicazione della Cancelleria fallimentare competente per l'effettuazione delle relative verifiche: indirizzo e numero di fax.

II. Insussistenza in capo all'Operatore Economico delle cause di esclusione di cui al comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l), m), ed m-bis) dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii e, nello specifico, dichiarazione, che l'operatore:

- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatto salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lett. a. del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

- non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 o che, in caso di violazione, è decorso più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione

medesima e che in ogni caso la suddetta violazione è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d. del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

- non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (art. 38, comma 1, lett. e. del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

- non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante (art. 38, comma 1, lett. f., D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38, comma 1, lett. g. del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

  (A tal fine si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 (art. 38, comma 2, D.Lgs. 163/2006); costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili).

- non è destinatario, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter e comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., di iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (art. 38, comma 1, lett. h., D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38, comma 1, lett. i. del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. ii.);

  (A tal fine si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità

contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 o il mancato possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (per i soggetti di cui all'art. 47, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. se del caso) (art. 38, comma 2, D.Lgs. 163/2006))

- non è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 (per i soggetti giuridici che occupano non più di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti ma che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), ovvero è in regola con le norme della Legge 68/99 che disciplinano il lavoro dei disabili, ottemperando agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99 (per i soggetti giuridici che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (art. 38, comma 1, lett. l del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

- non è stato destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m. del D.Lgs. 163/2006);

- non è destinatario, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii,, di iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo D.lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis del D.Lgs. 163/2006 e sss.mm.ii.).

Si precisa che le cause di esclusione previste dal succitato art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

III. Osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e a tutela dei lavoratori di cui all' art. 52, comma 1, della L.R. 5/2007:

- Dichiarazione in ordine alla regolarità degli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della Legge n. 266/2002 e secondo la legislazione vigente, con indicazione delle posizioni previdenziali e assicurative;
- Dichiarazione in ordine all'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, con indicazione della relativa categoria, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

IV. Situazioni di controllo e/o collegamento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-*quater*, e comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. i Concorrenti presentano alternativamente:

- a. Dichiarazione in ordine all'insussistenza di situazioni di controllo ex art. 2359 cod. civ. con altri operatori economici (anche estranei alla procedura di gara), e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- b. Dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori che si trovano, rispetto al Concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- c. Dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di operatori che si trovano, rispetto al Concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Successivamente all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica degli operatori ammessi, la Commissione di Gara, nelle ipotesi di cui alle suddette lett. a., b. e c., procederà alla verifica e all'esclusione dei Concorrenti per i quali accertasse, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

V. Dichiarazione che il Concorrente non incorre in alcuna delle ipotesi di divieto previste dagli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.

VI. Dichiarazione che il Concorrente non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 o che il Concorrente si è avvalso dei piani di emersione di cui all'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 ma tali piani si sono conclusi.

VII. Insussistenza in capo all'Operatore Economico delle cause di esclusione di cui al comma 1, lettere b), c), ed m ter) dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Nello specifico, **a pena di esclusione**, ciascuno dei soggetti di seguito indicati, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., devono dichiarare specificatamente, utilizzando preferibilmente **il MODELLO B – DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE PERSONALE**, allegato al Bando:

1. assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 (art. 38, comma 1, lett. b), D.Lgs. 163/2006);
2. inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
4. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18 (art. 38, comma 1, lett. c. del D.Lgs. 163/2006);
5. che, nei propri confronti non sussiste, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'autorità giudiziaria del fatto di essere stato

vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (art. 38, comma 1, lett. m ter del, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.);

6. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 quater c.p.

Si precisa che – a **pena di esclusione** – il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il "beneficio della non menzione".

Ai fini del comma 1, lettera c. dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione (art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006).

Si precisa che - **a pena di esclusione** - le suddette dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 6) del presente punto, devono essere rese dai soggetti di seguito indicati:

1. nel caso di operatore individuale, dal titolare, da tutti i direttori tecnici;
2. nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici;
3. nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici;
4. nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (es.: presidenti, vicepresidenti, institori, ecc.), da tutti i direttori tecnici, da socio unico persona fisica, ovvero da socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

A pena di esclusione, le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese, nel caso di Concorrenti costituiti da operatori economici riuniti o associati o da riunirsi o associarsi/consorzio ordinario/GEIE,

da parte dei medesimi soggetti sopra elencati che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

A pena di esclusione, per i consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.0 tale dichiarazione dovrà essere resa, da parte dei medesimi soggetti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici dell'appalto.

VIII. Cessazione dalle cariche.

- Dichiarazione in ordine all'insussistenza di soggetti sostituiti e/o cessati dalla carica ovvero in ordine all'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di invio della presente Lettera d'invito, di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006;

Ovvero

- dichiarazione in ordine alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui l'Operatore Economico fornisce dimostrazione **(tale dichiarazione di dissociazione dovrà essere allegata).**

La dissociazione non è necessaria quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

A pena di esclusione, la dichiarazione in ordine all'insussistenza di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c. del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. relativamente ai soggetti cessati dalle cariche deve essere resa o dai medesimi soggetti cessati dalle cariche, ovvero dal legale rappresentante dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente il MODELLO B – DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE PERSONALE, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza". Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, del c.p.p.

IX Trattamento dati

Dichiarazione in ordine all'informativa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

X Ripartizione Raggruppamento

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o costituendo, dichiarazione in ordine alla ripartizione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

La BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA dovrà, altresì, contenere le dichiarazioni del possesso dei seguenti requisiti di carattere tecnico ed economico da rendersi preferibilmente con il MODELLO C – al Bando.

Nello specifico dovrà contenere:

- dichiarazione di avere effettuato e regolarmente concluso nell'ultimo triennio **almeno 2 (due) forniture di allestimenti di spazi culturali**, così come specificato all'art. 4.3 del presente Disciplinare.

  In riferimento alle suddette forniture, l'indicazione/specificazione dei dati identificativi del committente, pubblico o privato, ed i suoi recapiti (indirizzo, numero telefono, fax ed eventuale referente del progetto per il committente), le caratteristiche della prestazione, gli importi dell'incarico, l'anno d'incarico, la data di ultimazione dell'incarico, la data di approvazione ufficiale della prestazione con l'indicazione degli estremi dell'atto di validazione/approvazione/collaudo della prestazione e/o qualunque altro elemento che consenta alla Commissione ed alla Stazione Appaltante di individuare inequivocabilmente la prestazione;

  Si precisa che saranno considerati validi ai fini del raggiungimento del requisito minimo di euro 104.000,00 (centoquattromila/00) oltre iva le sole prestazioni regolarmente concluse, ossia approvate/collaudate/certificate dal committente nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando.

- dichiarazione di avere effettuato e regolarmente concluso nell'ultimo triennio **almeno 2 (due) servizi di progettazione di allestimenti di spazi culturali**, così come specificato al punto 4.3 del

presente Disciplinare.

In riferimento ai suddetti servizi, l'indicazione/specificazione dei dati identificativi del committente, pubblico o privato, ed i suoi recapiti (indirizzo, numero telefono, fax ed eventuale referente del progetto per il committente), le caratteristiche della prestazione, gli importi dell'incarico, l'anno d'incarico, la data di ultimazione dell'incarico, la data di approvazione ufficiale della prestazione con l'indicazione degli estremi dell'atto di validazione/approvazione/collaudo della prestazione e/o qualunque altro elemento che consenta alla Commissione ed alla Stazione Appaltante di individuare inequivocabilmente la prestazione;

Si precisa che saranno considerati validi ai fini del raggiungimento del requisito minimo di euro 9.000,00 (novemila/00) oltre iva le sole prestazioni regolarmente concluse, ossia approvate/collaudate/certificate dal committente nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando.

– **dichiarazione di possedere le competenze** e le professionalità legate alle attività oggetto della prestazioni di cui al presente Disciplinare e, nello specifico, di possedere un team di lavoro costituito come segue:

- un architetto esperto in arredi d'interni;
- un esperto in prodotti multimedia, tecnologie, audio e video.

In riferimento alle suddette figure professionali, l'indicazione del nominativo, della qualifica, della data di nascita e dei recapiti. Inoltre, all'interno della BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, dovranno essere inseriti i *curricula* da rendersi secondo le specifiche di cui al precedente punto 4.2 del presente Disciplinare, ossia sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., allegando documento di identità in corso di validità.

Si ribadisce che ai *curricula* non sarà attribuito alcun punteggio, ma le suddette professionalità dovranno essere possedute dal concorrente, A PENA DI ESCLUSIONE, al momento della partecipazione alla presente procedura.

Si precisa che ciascuna delle suddette figure professionali, qualora partecipi in qualità di operatore economico partecipante ad un raggruppamento, dovrà rendere le dichiarazioni personali di cui al MODELLO B – DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE SPECIALE/PERSONALE.

Tali dichiarazioni non dovranno invece essere rese, qualora detti esperti siano consulenti esterni ovvero dipendenti degli operatori economici partecipanti al raggruppamento.

In caso di partecipazione di Operatori economici avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, la BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA dovrà, altresì, contenere copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima.

La BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA dovrà contenere inoltre:

1. la garanzia provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e di cui al successivo art. 8 del presente Disciplinare;
2. il modello GAP;
3. l'attestazione dell'avvenuto sopralluogo da rendersi preferibilmente mediante il MODELLO H – ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;

Pertanto, come precedentemente specificato, la BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA dovrà contenere:

- il MODELLO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE;
- il MODELLO B – DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CARATTERE PERSONALE;

- il MODELLO C – DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE ED ECONOMICA;
- IL MODELLO D – AVVALIMENTO, DICHIARAZIONI SOGGETTO AUSILIATO
- IL MODELLO E – AVVALIMENTO, DICHIARAZIONI SOGGETTO AUSILIARIO;
- IL MODELLO F – DICHIARAZIONI PERSONALI DEL SOGGETTO AUSILIARIO;
- IL MODELLO G – SUBAPPALTO;
- IL MODELLO H – ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;
- il Modello GAP;
- la garanzia provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii eventuali procure;
- i *curricula* delle figure professionali di cui al precedente punto 4.2 del presente Disciplinare;
- la copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010, ovvero la copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima (in caso di Operatori Economici avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001);
- eventuali procure.

7.2. OFFERTA TECNICA

La BUSTA B – OFFERTA TECNICA dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la proposta progettuale costituita dagli elaborati di cui all'articolo 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per la predisposizione dell'Offerta Tecnica, il Concorrente dovrà tenere conto che la Stazione Appaltante ha a disposizione la somma di euro 104.000,00 (centoquattromila/00), per gli allestimenti, di cui euro 2.000 per oneri della sicurezza, IVA esclusa.

Dall'Offerta Tecnica, inoltre e nello specifico, si dovranno evincere:

1. le competenze e le professionalità del team impiegato nelle attività in oggetto e, per ciascuna delle figure professionali costituenti, le specifiche attività svolte all'interno del progetto;
2. l'indicazione delle soluzioni allestitive (arredi, supporti, cartellonistica, etc.).

L'Offerta Tecnica dovrà definire i propri contenuti, così come indicati nel presente articolo 7.2 e nell'art. 4 del Capitolato.

L'Offerta Tecnica dovrà essere presentata in originale, firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta per esteso nell'ultima di ogni fascicolo dal legale rappresentante dell'Operatore Economico avente i poteri necessari per impegnare lo stesso nella presente procedura (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura, in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., deve essere prodotta nella BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

Nel caso di Concorrenti plurisoggettivi, costituiti o costituendi, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta da ciascun Concorrente che costituisce o che costituirà il gruppo.

L'Operatore Economico dovrà dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.).

In base a quanto disposto dall'art. 13, comma 5 (Accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Sul punto si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, deve essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali;

– deve essere allegata all'interno della BUSTA B – OFFERTA TECNICA e il file deve essere denominato "Segreti tecnici e commerciali".

Non sono, pertanto, ammissibili generiche e non circostanziate ragioni di riservatezza.

Gli elaborati progettuali dovranno essere redatti a livello di progetto preliminare e dovranno essere sottoscritti da professionisti abilitati in possesso dei requisiti previsti nel Disciplinare di gara.

Le dichiarazioni e documentazioni fornite dovranno essere presentata in originale, firmate o siglate in ogni pagina e sottoscritte per esteso nell'ultima di ogni fascicolo dal legale rappresentante dell'Operatore Economico avente i poteri necessari per impegnare lo stesso nella presente procedura (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura, in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., deve essere prodotta nella BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

Nel caso di Concorrenti plurisoggettivi, costituiti o costituendi, la medesima documentazione dovrà essere sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il gruppo.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

7.3. OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico deve produrre e allegare, all'interno della BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA, **A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA**, la propria offerta economica utilizzando preferibilmente il MODELLO I – OFFERTA ECONOMICA.

La dichiarazione di offerta economica dovrà essere **in bollo (euro 16,00),** ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia.

L'Offerta Economica, **A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA**, dovrà essere presentata in originale, firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta per esteso nell'ultima di ogni fascicolo dal legale rappresentante dell'Operatore Economico avente i poteri necessari per impegnare lo stesso nella presente procedura (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura, in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., deve essere prodotta nella BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

Nel caso di Concorrenti plurisoggettivi, costituiti o costituendi, **A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA**, la medesima offerta economica dovrà essere sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il gruppo.

La dichiarazione dovrà recare l'indicazione del prezzo complessivo offerto e del corrispondente ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta, al netto dell'IVA di legge, per le prestazioni di cui all'art. 1 del presente Disciplinare, comprensivi di quanto necessario per l'esecuzione di tutte le prestazioni connesse ed accessorie. Il ribasso è indicato con non più di 2 (due) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento. Il ribasso offerto è unico e si applica indistintamente a tutte le prestazioni che concorrono alla formazione dell'importo posto a base di gara.

La dichiarazione d'offerta dovrà contenere, inoltre, e a **pena di esclusione**:

a) l'indicazione degli eventuali oneri per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'Operatore Economico offerente;

b) l'impegno a tenere ferma ed irrevocabile l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione della medesima;

c) dichiarazione che l'offerta si intende omnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto nel Bando e relativi allegati (**si precisa che l'importo indicato dall'Operatore Economico deve essere onnicomprensivo di qualunque spesa e che, pertanto, gli oneri aziendali e quelli da interferenza sono compresi nell'importo complessivo dell'Offerta Economica**);

d) dichiarazione che l'Operatore Economico non intende subappaltare le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura, ovvero, in caso di subappalto, specificare, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. ii., la quota che intende eventualmente subappaltare a soggetti qualificati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Disciplinare;

e) di accettare espressamente ed irrevocabilmente, in ipotesi di controversia, la competenza territoriale esclusiva del Foro di Cagliari;

f) in caso di raggruppamento temporaneo costituito o costituendo e di consorzi ordinari, le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il ribasso percentuale offerto dovrà essere specificato sia in cifre che in lettere e, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido l'importo più favorevole per l'Amministrazione.

ART. 8. GARANZIE

Ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006 le prescrizioni del presente articolo costituiscono elementi essenziali dell'offerta.

8.1. Garanzia provvisoria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il Concorrente, singolo o associato, dovrà costituire, **a pena di esclusione,** una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta di cui all'art. 2 del presente Disciplinare, sotto forma di deposito cauzionale o di fideiussione (bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari).

Tale garanzia dovrà, inoltre, essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, rilasciato esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge, o da intermediari finanziari aventi i requisiti precisati nel punto b) successivo.

La garanzia può essere costituita in uno dei seguenti modi:

a. cauzione costituita mediante versamento, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della Tesoreria Provinciale (Banca d'Italia) o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. Tale garanzia dovrà, inoltre, essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario, rilasciato esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge, o da intermediari finanziari aventi i requisiti precisati nel punto b) successivo.

b. fidejussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 58/1998.

A pena di esclusione le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative nonché le polizze rilasciate da intermediari finanziari come previsto nel suddetto punto b), dovranno prevedere espressamente:

1. validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
2. impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione Appaltante, nel corso della procedura;
3. clausola che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'Operatore Economico deve indicare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e documentarlo allegando il relativo certificato in originale o in fotocopia accompagnata da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

Modalità di presentazione della garanzia provvisoria in caso di operatori riuniti:

Nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori, consorzio ordinario, GEIE **COSTITUENDO** (di tipo verticale od orizzontale di cui all'art. 92, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 207/2010, o di tipo misto), la garanzia fidejussoria o assicurativa **- a pena di esclusione -** deve essere **intestata a tutti gli operatori associati riuniti o consorziati** (individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori, consorzio ordinario, GEIE **COSTITUTITO** la garanzia fidejussoria o assicurativa **- a pena di esclusione -** deve essere **intestata alla capogruppo in nome e per conto di tutti i Concorrenti** (con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 37, comma 6, del D.Lgs. 163/2006).

Ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004 n. 123, i Concorrenti possono

presentare quale garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria la scheda tecnica di cui al citato decreto - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1, **opportunamente integrata** con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 163/2006.

Entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione provvederà alla restituzione, ai Concorrenti non risultati aggiudicatari, a mezzo raccomandata, o allo svincolo, della garanzia provvisoria prestata secondo le modalità di cui ai punti a) e b).

8.2. Garanzia definitiva

A garanzia della buona esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario si obbliga a presentare all'Amministrazione Appaltante, entro la data fissata per la stipula del contratto, una garanzia fidejussoria definitiva (bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari aventi i requisiti di cui al precedente punto 8.1) del 10 per cento dell'importo complessivo contrattuale, con le modalità di cui agli articoli 113, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, da produrre in originale, con firma del fidejussore, debitamente autenticata.
In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii, relativo all'eventuale riduzione del cinquanta per cento dell'importo della garanzia.
La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio da parte dell'Amministrazione.
In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti, la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro completa definizione.
La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006; l'ammontare residuo della cauzione definitiva sarà svincolato a seguito dell'approvazione del certificato di verifica finale di conformità.
Oltre agli altri casi previsti negli atti di gara, l'Amministrazione ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
L'Amministrazione appaltante ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

I costi relativi alla costituzione e all'eventuale reintegro della cauzione sono a carico dell'aggiudicatario.
L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

ART. 9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato P del DPR n. 207 del 2010, sulla base degli elementi di valutazione e dei rispettivi fattori ponderali di seguito elencati, in ordine decrescente di importanza.

Il punteggio massimo è costituito da 100 punti, suddivisi tra gli elementi di seguito indicati:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	85
Offerta economica	15
TOTALE	***100***

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a:

$$P_{TOT} = P_T + P_E$$

Dove:

P_T = valore attribuito all'Offerta Tecnica

P_E = valore attribuito all'Offerta Economica.

A parità di valutazione complessiva, la posizione in graduatoria sarà stabilita mediante sorteggio in seduta pubblica.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO P_T

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica verrà utilizzata la seguente formula:

$$P_T = C(a) = \Sigma_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta tecnica (a)

n = numero totale dei criteri

W_i = peso attribuito al criterio (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i), variabile tra zero e uno

Σ = sommatoria

I criteri e i relativi pesi per la valutazione dell'offerta tecnica sono i seguenti:

	Criterio di valutazione		**PESO (W_i)**
a	Qualità e completezza della proposta progettuale dell'allestimento sotto il profilo spaziale e compositivo	Qualità del progetto dal punto di vista dell'organizzazione e accessibilità degli spazi, della razionalità e funzionalità, della sostenibilità ambientale, della completezza e del pregio delle forniture	30
b	Qualità delle forniture	Pregio delle forniture e degli allestimenti	15
c	Qualità della proposta progettuale dell'allestimento sotto il profilo culturale-identitario	Qualità del progetto dal punto di vista identitario, dei richiami alla storia della Manifattura	15
d	Dinamicità dell'allestimento	Flessibilità dell'allestimento in rapporto a possibili modifiche e integrazioni, tali da consentire una gestione ordinaria o un grande evento	15
e	Grado di integrazione del progetto con il contesto architettonico	Grado di integrazione della proposta progettuale col contesto di riferimento sotto il profilo dell'integrazione con il pregevole contenitore e con i suoi valori architettonici	10

I singoli coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 (zero) e 1 (uno), attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Modesto	0,2
Assente o irrilevante	0,0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Clausola di sbarramento. Accedono alla successiva fase della valutazione (apertura busta "C" offerta economica) esclusivamente le offerte tecniche che otterranno un punteggio minimo di 45 punti (quarantacinque). La clausola di sbarramento trova motivazione nel fatto che la Stazione appaltante ha come intento principale l'individuazione di proposte di elevato livello qualitativo.

Pertanto, gli Operatori Economici, le cui offerte tecniche otterranno un punteggio inferiore ai 45 punti, saranno esclusi dalle successive procedure di gara e per essi non si procederà all'apertura della BUSTA "C" - Offerta economica.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO P_E

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica verrà utilizzata la seguente formula:

$$P_E = R_a / R_{max} * W_i$$

Dove:

R_a = il ribasso percentuale formulato dal concorrente a-esimo;

$\mathbf{R_{max}}$ = il ribasso percentuale massimo offerto;

$\mathbf{W_i}$ = valore ponderale attribuito all'elemento prezzo (pari a 15)

Non sono ammesse offerte in aumento, plurime, condizionate o parziali.

ART. 10 CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 05/2007 e dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., **entro dieci giorni** dalla conclusione delle operazioni di gara richiede all'Aggiudicatario provvisorio ed al Concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano tra i concorrenti sorteggiati nelle precedenti fasi di gara, di comprovare, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico-professionali dichiarati in sede di gara.
Nel caso tale prova non sia fornita o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni, la Stazione Appaltante procede all'esclusione della concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, e procede a nuova aggiudicazione.
La comprova dei requisiti dovrà essere fornita nel rispetto di quanto sancito dall'art. 42 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 11 STIPULA CONTRATTO

L'Amministrazione, una volta verificato positivamente il possesso dei requisiti di partecipazione del presente Disciplinare, procede alla stipula del contratto con l'Aggiudicatario.

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del Concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al Concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al Concorrente/i collocato/i utilmente a seguire nella graduatoria finale.

L'Aggiudicatario dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal

caso è facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Il contratto sarà stipulato nella forma dell'atto pubblico a rogito dell'Ufficiale rogante. Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

ART. 12 SUBAPPALTO

La fornitura oggetto del contratto può essere subappaltata entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale, in conformità a quanto previsto all'art. 118 D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

Resta inteso che, qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è soggetto alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti, e lascia impregiudicata la responsabilità dell'Appaltatore. I pagamenti verranno effettuati in ogni caso all'Appaltatore, che dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate emesse dal subappaltatore

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, titolare del trattamento dei dati sensibili e di qualunque altra informazione resa di carattere personale e professionale è il Direttore del Servizio Beni Culturali. I dati forniti dagli operatori economici sono utilizzati solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Ente ed, in particolare, per lo svolgimento del presente procedimento. Si garantisce che gli stessi dati e/o informazioni rese non saranno in alcun modo diffusi a terzi che non intervengano nel procedimento. La conservazione avviene tramite archivi cartacei e/o informatici. I partecipanti alla presente procedura possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. rivolgendosi al Responsabile del trattamento dei dati. Resta salva la normativa del diritto all'accesso agli atti amministrativi di cui alla Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni. In particolare, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Servizio

Dott. ssa Maria Laura Corda